REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICE SISTEMATICO

Art. 1 - Premessa 3
Art. 2 - Durata 3
Art. 3 - Procedure 3
Art. 4 - Commissione tecnica 3
Art. 5 - Attività della commissione tecnica 3
Art. 6 - Istituzioni coinvolte 3
6.1. Competenze delle istituzioni coinvolte 4
a) Competenze dell'ufficio pubblica istruzione della Provincia del sud sardegna 4
b) Competenza delle istituzioni scolastiche: 4
c) Competenza della azienda Usl territorialmente competente o dei centri accreditati 4
d) Competenze dei comuni 4
Verifiche e controllo 4
Art. 7 - SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE 5
7.1. Beneficiari del servizio di supporto organizzativo per l'autonomia e la comunicazione 5
7.2. Personale del servizio di supporto organizzativo per l'autonomia e la comunicazione 5
7.3. Attivazione e revoca 5
7.4. Tipologia di gestione 6
7.5. Esclusioni 6
Art. 8 - SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL TRASPORTO 6
8.1. Beneficiari del servizio 6
8.2. Attivazione e revoca 6
8.3. Tipologia di gestione 6
8.4. Trasporto eccezionale 7
8.5. esclusioni 7

Art. 1 - Premessa

La Provincia del Sud Sardegna riconosce e favorisce il diritto allo studio di tutti i cittadini residenti nel territorio e garantisce, ai sensi dell'art. 139, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 112/98 e dell'art. 54 della legge regionale n. 2 del 04/02/2016 (ex art. 73 L.R.9/06), i servizi di supporto organizzativo a favore degli studenti con handicap o in situazioni di svantaggio, **residenti** nel territorio della Provincia del Sud Sardegna e **frequentanti** gli istituti superiori nel territorio della Provincia.

Art. 2 - Durata

Il servizio di supporto organizzativo all'integrazione scolastica, comprendente il servizio di supporto organizzativo per l'autonomia e la comunicazione e il servizio di supporto organizzativo per il trasporto scolastico, verrà garantito con carattere di continuità per tutta la durata dell'anno scolastico a partire dall'inizio di quest'ultimo.

Art. 3 - Procedure

Le richieste, dovranno essere inoltrate all'ufficio del protocollo della Provincia del Sud Sardegna, su apposito modulo predisposto dalla Provincia entro il 30 di Aprile di ogni anno.

Art. 4 - Commissione tecnica

L'Amministrazione Provinciale, per la valutazione delle richieste, si avvarrà di una commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale, costituita da:

- il dirigente del settore o un suo delegato che la presiede;
- due o tre esperti in materia di integrazione scolastica, scelti tra i dipendenti della Provincia del Sud Sardegna.
- un segretario verbalizzante

Art. 5 - Attività della commissione tecnica

La commissione tecnica si riunirà:

- entro il mese di maggio per la valutazione delle richieste pervenute;
- entro il mese di ottobre per accogliere eventuali istanze pervenute in ritardo a causa del mancato riconoscimento entro il mese di aprile dei requisiti di cui all'art. 8.1;
- entro il mese di gennaio per la valutazione del servizio;

Delle riunioni della commissione verrà redatto un sintetico verbale contenente l'oggetto della riunione e una sintesi delle decisioni. Il verbale verrà approvato con determinazione dirigenziale.

Art. 6 - Istituzioni coinvolte

I tre poli istituzionali, Enti locali, istituzioni scolastiche, Servizio Sanitario, funzionalmente coinvolti nella integrazione dell'alunno diversamente abile, dovranno ognuno per le proprie competenze:

- accogliere le richieste;
- collaborare alla formulazione, programmazione e aggiornamento dei progetti d'intervento.

6.1. COMPETENZE DELLE ISTITUZIONI COINVOLTE

a) COMPETENZE DELL'UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

- copertura finanziaria delle spese di gestione;
- pubblicazione entro il mese di settembre dell'elenco dei beneficiari;
- approvazione delle richieste di potenziamento orario per le situazioni di estrema gravità certificate;
- supervisione e controllo del servizio;

  La Provincia del Sud Sardegna si riserva la facoltà di stipulare specifici accordi con l'Unione dei Comuni, la Città Metropolitana di Cagliari e le Province, per favorire l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili, non residenti nella Provincia del Sud Sardegna purché frequentanti gli istituti superiori nel proprio territorio.

b) COMPETENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

- collaborazione nella trasmissione, su richiesta della famiglia, all'ufficio competente della Provincia delle istanze per l'attivazione del servizio;
- collaborazione nella trasmissione all'ufficio competente della Provincia di eventuali progetti di potenziamento orario.
- facilitare il ruolo degli educatori nel contesto classe e scuola

c) COMPETENZA DELLA AZIENDA USL TERRITORIALMENTE COMPETENTE O DEI CENTRI ACCREDITATI

- collaborazione nella predisposizione del Profilo Funzionale secondo il modello bio-psico-sociale;
- collaborazione nella indicazione nella Diagnosi Funzionale della opportunità di supportare lo studente con il servizio per l'autonomia e la comunicazione nel contesto scolastico.

d) COMPETENZE DEI COMUNI

- collaborazione nella trasmissione, su richiesta della famiglia, all'ufficio della pubblica istruzione della Provincia, delle istanze per l'attivazione del servizio;
- collaborazione nella segnalazione delle situazioni di svantaggio sociale.

VERIFICHE E CONTROLLO

La Provincia potrà, in qualsiasi momento, anche a campione, attivare forme di verifica e controllo sulle dichiarazioni e sull'erogazione del servizio.

Art. 7 - SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

7.1. BENEFICIARI DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

Beneficiari del servizio di supporto organizzativo per l'autonomia e la comunicazione (c.d. assistenza specialistica) sono gli studenti con accertata condizione di disabilità ai sensi della legge 104/92, art.3, commi 1 e 3, o in situazione di disagio sociale certificato, residenti nel territorio della Provincia e frequentanti gli istituti superiori nel territorio della Provincia del Sud Sardegna.

Potranno presentare istanza d'attivazione del servizio per conto dei beneficiari i soggetti individuati dagli art. 316 -317-320-321 del codice civile. Detti soggetti verranno considerati referenti per qualsiasi forma di comunicazione da parte dell'ufficio della pubblica istruzione della Provincia.

7.2. PERSONALE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

Il servizio si avvarrà del seguente personale qualificato:

a. Educatori professionali provvisti di diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale e 60 (sessanta) crediti formativi universitari ai sensi della legge n. 205 del 27/12/2017;
b. Educatori professionali provvisti di diploma di Laurea in Scienza dell'educazione (Laurea breve e/o Specialistica) e/o altro titolo equipollente e/o equiparato;
c. Assistenti alla comunicazione non verbale muniti di:

- di diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale e 60 (sessanta) crediti formativi universitari ai sensi della legge n. 205 del 27/12/2017, unitamente alla qualifica LIS (Lingua italiana dei segni di I - II - III livello a seconda della necessità) e/o alla qualifica di operatore tiflotenco metodo letto/scritto braille
- diploma di Laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Psicologia e/o altro titolo equipollente e attestato specifico relativo alla sindrome autistica e/o alla qualifica LIS (Lingua italiana dei segni di I - II - III livello a seconda della necessità) e/o alla qualifica di operatore tiflotenco metodo letto/scritto braille;

7.3. ATTIVAZIONE E REVOCA

L'amministrazione Provinciale attiverà il servizio di supporto organizzativo per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni diversamente abili in relazione alla disponibilità di risorse in bilancio e sulla base dei verbali della commissione tecnica approvati con determinazione dirigenziale.

Il servizio verrà revocato in caso di assenza prolungata e ingiustificata, per oltre 15 giorni, dello studente.

L'ufficio della pubblica istruzione svolgerà funzione di raccordo con i servizi territoriali coinvolti nel progetto educativo individualizzato, nonché azioni di supervisione e monitoraggio del servizio. Il progetto dovrà consentire la piena integrazione dell'alunno diversamente abile nel gruppo classe.

7.4. TIPOLOGIA DI GESTIONE

La Provincia del Sud Sardegna erogherà il servizio di supporto per l'autonomia e la comunicazione mediante:

- gestione diretta attraverso pubblica gara;
- gestione indiretta in collaborazione con i comuni e le istituzioni scolastiche.

La scelta di una delle due delle modalità sopraelencate di erogazione del servizio verrà fatta dalla Provincia unitariamente per tutte le scuole ed avrà durata almeno annuale.

In ognuna delle modalità di erogazione del servizio sopra menzionate dovranno essere rispettati:

- il possesso di titolo di studio degli operatori di cui all'art. 8.2;
- le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori.

7.5. ESCLUSIONI

Non verranno accolte le richieste:

- di attivazione servizio di assistenza di base in quanto di esclusiva competenza scolastica;
- di compresenza con l'insegnante di sostegno;
- d'incremento delle ore di sostegno didattico;

Non verranno inoltre accolte le richieste prive di indicazione specifica da parte del servizio sanitario di cui al punto 6.1 punto C.

Art. 8 - SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL TRASPORTO

8.1. BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Beneficiari del servizio di supporto organizzativo al trasporto sono gli studenti sono gli studenti con accertata condizione di disabilità ai sensi della legge 104/92, art.3, comma 1 e 3, residenti nel territorio della Provincia e frequentanti gli istituti scolastici superiori nel territorio della Provincia del Sud Sardegna.

8.2. ATTIVAZIONE E REVOCA

L'amministrazione Provinciale attiverà il servizio di supporto organizzativo per il trasporto in relazione alla disponibilità di risorse in bilancio e sulla base dei verbali della commissione tecnica approvati con determinazione dirigenziale.

8.3. TIPOLOGIA DI GESTIONE

La provincia del Sud Sardegna erogherà il servizio mediante:

- rimborso dell'abbonamento dei mezzi pubblici (l'abbonamento dovrà riportare il nominativo dello studente).

- rimborso chilometrico attraverso un contributo economico, calcolato in base alla tabella del Ministero dello Sviluppo Economico. L'importo esatto del contributo verrà indicato annualmente in una apposita determinazione dirigenziale.

Il calcolo del suddetto contributo dovrà essere effettuato moltiplicando il contributo chilometrico per il numero totale dei chilometri percorsi nel tragitto diretto da casa a scuola (una sola andata e un solo ritorno), per ogni singolo studente trasportato;

Il contributo a chilometro sarà pari al 70% nel caso di più di uno studente trasportato contemporaneamente.

8.4. TRASPORTO ECCEZIONALE

L'Amministrazione Provinciale, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica degli alunni con accertata condizione di disabilità ai sensi della legge 104/92, art.3 comma 3, si riserva la facoltà di attivare il servizio di supporto organizzativo attraverso il trasporto eccezionale da casa a scuola e viceversa.

8.5. ESCLUSIONI

Saranno escluse le richieste provenienti da alunni beneficiari di altre agevolazioni per il servizio di supporto al trasporto scolastico.